



**Settore: SS - Settore Welfare Servizi Sociali e Sport**

**Protocollo: 65285.65285/2024**

**Determinazione n. 1652 del 18/06/2024**

**Oggetto: INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI PRIVATI, IN QUALITA' DI PARTNER DEL COMUNE DI MANTOVA, PER LA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGETTO "FER-MENTUM: LIEVITO PER LA COMUNITA'" - BANDO DI FONDAZIONE CARIPLO "WELFARE IN AGEING - POTENZIARE LE CAPACITA' DELLE COMUNITA' DI RISPONDERE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE"**

## IL DIRIGENTE

### Viste:

- la Deliberazione n. 76 del 20/12/2023, esecutiva, Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario anni 2024-2026 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2024 – 2026 parte finanziaria a norma dell'art. 169 decreto legislativo 267/2000;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06/02/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 05/03/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano degli Obiettivi Gestionali anno 2024, con il quale sono stati individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- la Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 8.5.2024, esecutiva, variazioni al Bilancio di previsione finanziario anni 2024-2026 - applicazione quota di avanzo di amministrazione anno 2023;

**Visto** il Bando "Welfare in Ageing - Potenziare la capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie" emesso da Fondazione Cariplo, con scadenza 16 Luglio 2024;

### Preso atto che:

- il bando è emesso dall'Area Servizi alla Persona di Fondazione Cariplo nell'ambito della linea di mandato "Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità";

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- la Fondazione, attraverso il Bando, intende sostenere progetti capaci di **connettere, rafforzare e/o innovare i servizi rivolti a persone anziane e alle loro famiglie**, nella ricerca di soluzioni che migliorino la capacità di rispondere in modo più flessibile, accessibile e tempestivo all'insorgere di bisogni diffusi e complessi, attraverso la ricomposizione delle risorse disponibili, una migliore integrazione tra risposte sociali e sanitarie e il coinvolgimento della comunità;
- il bando intende ridurre la **distanza tra bisogni e servizi**, uscendo da una logica puramente assistenziale e/o prestazionale, favorendo un approccio di presa in carico multidimensionale che risponda anche a bisogni legati alla sfera sociale-relazionale dell'anziano e della famiglia;

**Considerato** che il progetto dovrà favorire interventi che agiscano in un'ottica di sistema/filiera, ricomponendo le risorse disponibili, ivi comprese quelle comunitarie e che le proposte dovranno lavorare sul **potenziamento e l'innovazione delle risposte territoriali**, operando sul fronte dell'intercettazione precoce e presa in carico di situazioni di fragilità (degli anziani e delle loro famiglie) non ancora in carico ai servizi e/o sul fronte del bisogno conclamato e della non autosufficienza, ove opportuno, sperimentando l'utilizzo di nuove tecnologie e del digitale a supporto dell'intervento;

**Dato atto** che il Bando identifica le seguenti aree di intervento possibili:

- **orientamento, intercettazione e presa in carico di nuovi beneficiari** non ancora in carico ai servizi, così da includere anziani e famiglie che non sono a conoscenza delle risorse disponibili sul territorio o non trovano risposte ai loro bisogni, attivando ad esempio iniziative in grado di ricomporre le richieste di aiuto e di semplificare i percorsi di attivazione dei servizi attraverso un unico accesso;
- **attivazione e/o potenziamento di misure a supporto della domiciliarità** (servizi infermieristici, cura della persona, consegna spesa e farmaci a domicilio, socialità, trasporti per visite mediche, supporto psicologico, formazione) fornite anche con l'apporto di volontari, che agiscano in modo integrato e complementare al lavoro degli operatori;
- **creazione di presidi territoriali e servizi di prossimità** che, in rete con le infrastrutture sociali e sanitarie esistenti, supportino gli anziani e le famiglie di fronte all'insorgenza di specifiche problematiche, anche improvvise (es. servizi dedicati alle demenze, servizi di supporto alle dimissioni protette innovativi e aperti alla comunità, centri diurni/anziani "rivisitati") che integrino competenze professionali diverse a supporto dell'anziano (MMG, farmacisti, psicologi, infermieri di comunità, educatori, animatori) e al contempo offrano occasioni di sollievo per famiglie e caregiver;

**Considerato** che:

- con Deliberazione n. 118 del 14/06/2024 la Giunta Comunale ha autorizzato la partecipazione al "Bando di Fondazione Cariplo "Welfare in Ageing – Potenziare le capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie"
- i progetti dovranno essere presentati obbligatoriamente da un partenariato composto da un minimo di due organizzazioni, incentivando, anche a livello di rete, la progettazione condivisa tra pubblico e privato sociale;
- il capofila dovrà possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale che dimostrino la capacità di catalizzare e coordinare gli attori e le risorse della comunità;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- nel caso di capofila Ente Pubblico, l'accordo di partenariato dovrà essere supportato dai relativi atti amministrativi;
- il progetto potrà essere supportato da una rete territoriale che dovrà contribuire come parte attiva alla progettazione e alla realizzazione delle attività proposte;
- potranno essere soggetti della rete territoriale enti locali, organizzazioni del privato sociale, imprese, associazioni di categoria, associazioni imprenditoriali, enti di formazione, scuole e tutti gli enti pubblici e privati funzionali allo scopo;

**Atteso** che:

- è intenzione di questo Ente individuare soggetti terzi privati, singoli o associati, con i quali, sostenere lo sviluppo e l'implementazione per gestire il suddetto progetto, attraverso l'espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- i suddetti soggetti dovranno essere in grado di offrire, la migliore soluzione sia in termini economici che in termini tecnici e qualitativi;

**Ritenuto**, pertanto, necessario indire apposita istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti collaboratori privati, in qualità di partner del Comune di Mantova con i quali co-co-definire una progettualità che risponda alle seguenti necessità:

- **ripensamento e/o innovazione di servizi esistenti** per creare risposte più accessibili, flessibili e tempestive (orientamento, intercettazione e presa in carico), in un'ottica ri-compositiva e di filiera che si agganci alle risposte in essere;
- **potenziamento della capacità di copertura** (intesa come persone raggiunte e/o intensità della risposta) dei servizi territoriali;
- **credibilità e coerenza della stima dei beneficiari** e degli impatti ipotizzati rispetto al bisogno presidiato;

**Valutato** di invitare gli Enti del Terzo Settore e Altri Enti a manifestare il proprio interesse alla realizzazione della co-progettazione di **“Fer-mentum: lievito per la comunità”** finalizzato alla definizione di azioni di **“riduzione delle disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità”**, attraverso la pubblicazione di un'istruttoria pubblica, finalizzata all'attivazione di un partenariato;

**Precisato** che la scelta di attivare tale procedura per l'individuazione di uno o più soggetti ETS/Altri Enti con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando implementazione e continuità ad una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti che abbiano maturato esperienza in materia di fragilità e gestione di situazioni complesse;

**Considerato** che il presente bando:

- prevede l'oggetto dell'intervento all'interno dell'area della città di Mantova;
- deve essere avviato successivamente alla data di invio del progetto;
- deve avere una durata massima di 24 mesi;
- deve presentare una richiesta di contributo compresa tra € 100.000 e € 500.000 e comunque non superiore al 60% dei costi totali preventivati ed è pertanto previsto un cofinanziamento pari al 40% dell'intero progetto presentato;
- la quota di compartecipazione di ciascun partner in termini di risorse economiche, umane, strumentali e luoghi messi a disposizione verrà definita in sede di co-Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- progettazione;
- sono previste somme di cofinanziamento di risorse comunali attraverso la valorizzazione del personale interno e l'implementazione di servizi dedicati;
- laddove presenti investimenti ammortizzabili (ivi compresi quelli per le nuove tecnologie) l'importo non può essere superiore al 30% dei costi totali di progetto;

**Dato atto** che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del/i EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto Definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla discussione della/e proposta/e progettuale/i selezionata/e;
- Fase III: stipula dell'Accordo di partenariato tra l'Amministrazione Procedente (AP), e gli EAP selezionato/i;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti:

- **Avviso pubblico di co-progettazione** rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore/Altri Enti in possesso dei requisiti ivi indicati e interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (Allegato 1);
- **Documento Progettuale** contenente le finalità, gli obiettivi, la durata e le principali attività oggetto di co-progettazione, elaborato dall'Amministrazione procedente a partire dalle indicazioni metodologiche dell'avviso pubblico (Allegato MOD. D.P.);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (Allegato – MOD. A);
- **Dichiarazione sostitutiva** del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (Allegato - MOD. B);
- **Schema di Proposta Progettuale** contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato nell'Avviso (Allegato – MOD. C);

**Precisato** che:

- tutte le informazioni relative alla presente procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Mantova: [www.comune.mantova.it](http://www.comune.mantova.it) ;
- il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le **ore 12.00 di Giovedì 27 Giugno 2024**;
- gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Mantova – Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: [servizi.sociali@pec.comune.mantova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.mantova.it) indicando in oggetto la dicitura **“Manifestazione di interesse per la coprogettazione e realizzazione delle attività previste dal progetto “Fer-mentum: lievito per la comunità”**;
- il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali da parte e nei confronti del Comune di Mantova;

**Dato atto** che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplinavigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

**Richiamata** la Sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che:

- radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione, qualificandolo come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico";
- chiarisce il rapporto esistente tra D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e "Codice del Terzo settore" D.lgs 117/2017, sancendo che la collaborazione deve guidare i rapporti tra pubblica amministrazione ed Enti del Terzo Settore, ispirandosi al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;

**Visti:**

- L'art. 118, co. 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- L'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore che disciplina l'utilizzo dello strumento della co-progettazione;
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**Rilevato** inoltre che,

- come indicato al punto 3.5 della determina ANAC n. 4/2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, i servizi sociali e sociosanitari esclusi dall'applicazione del codice sono assoggettati agli obblighi in materia di tracciabilità;
- rientra in tale fattispecie la co-programmazione e co-progettazione di servizi sociali;
- oltre a procedere all'acquisizione del CIG, per tali fattispecie, le stazioni appaltanti devono utilizzare conti correnti dedicati ed effettuare le relative comunicazioni, oltre a indicare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese;

**Visti:**

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni;
- lo Statuto del Comune di Mantova;
- il vigente Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

**Verificate**, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione con la sottoscrizione del presente atto;

**Visto** il Parere di Regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

## **D E T E R M I N A**

- che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito integralmente riportata;
- **di avviare** una procedura finalizzata all'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione per l'implementazione e consolidamento di interventi del progetto "*Fer-mentum: lievito per la comunità*" finalizzato alla definizione di azioni di "riduzione delle disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità", attraverso interventi di:
  - orientamento, **intercettazione e presa in carico di nuovi beneficiari** non ancora in carico ai servizi, così da includere anziani e famiglie che non sono a conoscenza delle risorse disponibili sul territorio o non trovano risposte ai loro bisogni, attivando ad esempio iniziative in grado di ricomporre le richieste di aiuto e di semplificare i percorsi di attivazione dei servizi attraverso un unico accesso;
  - attivazione e/o potenziamento di **misure a supporto della domiciliarità** (servizi infermieristici, cura della persona, consegna spesa e farmaci a domicilio, socialità, trasporti per visite mediche, supporto psicologico, formazione) fornite anche con l'apporto di volontari, che agiscano in modo integrato e complementare al lavoro degli operatori;
  - creazione di **presidi territoriali e servizi di prossimità** che, in rete con le infrastrutture sociali e sanitarie esistenti, supportino gli anziani e le famiglie di fronte all'insorgenza di specifiche problematiche, anche improvvise (es. servizi dedicati alle demenze, servizi di supporto alle dimissioni protette innovativi e aperti alla comunità, centri diurni/anziani "rivisitati") che integrino competenze professionali diverse a supporto dell'anziano (MMG, farmacisti, psicologi, infermieri di comunità, educatori, animatori) e al contempo offrano occasioni di sollievo per famiglie e caregiver
- **di approvare**, in ragione di quanto meglio esplicitato in premessa e a presupposto della suddetta procedura, i sottoelencati atti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - Avviso pubblico di co-progettazione (Allegato 1);
  - Documento Progettuale, (Allegato D.P.);
  - Istanza di partecipazione (Allegato – MOD. A);
  - Dichiarazione sostitutiva (Allegato - MOD. B);
  - Schema di proposta progettuale (Allegato – MOD. C);
- **di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Mantova [www.comune.mantova.it](http://www.comune.mantova.it);
- **di dare atto:**

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- che la richiesta di contributo può essere compresa tra € 100.000 e € 500.000 e comunque non può essere superiore al 60% dei costi totali preventivati ed è pertanto previsto un cofinanziamento pari al 40% dell'intero progetto presentato come da Bando di Fondazione Cariplo (PGE: 65285/2024 agli atti del Comune);
- la quota di compartecipazione di ciascun partner in termini di risorse economiche, umane, strumentali e luoghi messi a disposizione verranno definite in sede di co-progettazione;
- sono previste somme di cofinanziamento di risorse comunali attraverso la valorizzazione del personale interno e l'implementazione di servizi dedicati;
- **di dare atto** che con successivi atti si procederà:
  - all'approvazione della graduatoria dei soggetti ritenuti idonei;
  - alla pubblicazione delle comunicazioni di ammissione e di esclusione dalla procedura sul sito istituzionale del Comune di Mantova [www.comune.mantova.it](http://www.comune.mantova.it);
  - alla nomina della Commissione di valutazione che provvederà all'esame tecnico delle candidature ammesse;
  - all'avvio della fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo con il/i candidato/i selezionati;
- **di dare atto** che:
  - il progetto definitivo costituirà l'oggetto dell'Accordo di partenariato tra il Comune di Mantova e gli Enti del terzo Settore selezionato/i come soggetto partner attuatore (EAP);
  - il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali da parte e nei confronti del Comune di Mantova;
- **di dare atto** che il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Mariangela Remondini Dirigente del Settore Welfare Servizi Sociali e Sport cui competeranno i successivi adempimenti amministrativi propedeutici alla presentazione delle candidature;
- **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso suddetto all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mantova dal 20/06/2024 al 27/06/2024;

**IL DIRIGENTE**

**Dr.ssa Mariangela Remondini**

REMONDINI MARIANGELA / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento firmato digitalmente*

*(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*